

COMUNICATO STAMPA

A ROMA IL TAVOLO ISTITUZIONALE DI JUNIOR ACHIEVEMENT ITALIA CON L'ON. WALTER RIZZETTO, PRESIDENTE DELLA XI COMMISSIONE LAVORO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI, APRE IL CONFRONTO SUL MISMATCH SCUOLA-LAVORO. RIZZETTO: "CON LA MIA PROPOSTA DI LEGGE SULLA GIORNATA NAZIONALE DEI NEET PROSEGUE L'IMPEGNO PER METTERE I GIOVANI AL CENTRO E RAFFORZARE LE POLITICHE ATTIVE".

Roma, 4 marzo 2026

Uno su due. **Tra i giovani italiani tra i 18 e i 29 anni, il 52,8% non ha mai fatto un'ora di educazione imprenditoriale, né a scuola né fuori.** Con questo dato si è aperto oggi il tavolo di lavoro "A.A.A. Cercasi Talenti: scuola, lavoro e mismatch delle competenze", promosso da **Junior Achievement Italia** alla CEOforLIFE Clubhouse di Roma.

Un incontro che ha visto protagonisti politica, istituzioni, imprese, accademia, media e terzo settore, con l'obiettivo di mettere a fuoco una delle crepe strutturali del sistema Paese: il disallineamento tra ciò che la scuola forma e ciò che il mercato del lavoro chiede.

I numeri di un'emergenza silenziosa

Il 15,2% dei giovani italiani tra i 15 e i 29 anni è NEET, ovvero né studia né lavora. È il secondo dato peggiore in Europa, dopo la Romania. Ma dietro la statistica c'è qualcosa di più sottile: una percezione distorta delle proprie competenze. La **ricerca condotta da JA Italia con SWG** mostra che i giovani si danno un voto medio di 6,8 su 10 per la soddisfazione generale sul proprio percorso formativo. Ma quando si scende nel dettaglio delle skill che il mercato realmente richiede, i numeri crollano: 6,1 per la capacità di presentare un'idea, 5,9 per lavorare per progetti, 5,8 per prendere decisioni.

A dare la cornice istituzionale al confronto è stato il Presidente della XI Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, **On. Walter Rizzetto**, che nel suo intervento ha dichiarato: *"con la mia proposta di legge per istituire la Giornata nazionale per il contrasto dei Neet prosegue l'impegno di governo e maggioranza per mettere i giovani al centro dell'agenda politica. Non è solo un'iniziativa simbolica, ma un intervento concreto per rafforzare le politiche attive e integrate a favore dell'inclusione giovanile. L'obiettivo è mettere a sistema le buone pratiche già esistenti e coinvolgere in modo strutturato scuole, mondo produttivo e Terzo settore. Serve uno strumento operativo che trasformi la responsabilità istituzionale in azioni coordinate e verificabili, per affrontare con determinazione una delle emergenze sociali più urgenti per il futuro del Paese"*.

La proposta di legge sull'inattività giovanile a prima firma Rizzetto è infatti uno degli strumenti legislativi al centro del dibattito: un intervento pensato per dare una risposta strutturale a un fenomeno che costa al Paese in termini di produttività, coesione sociale e capitale umano.

Anna Gionfriddo, Presidente di Junior Achievement Italia, ha aperto il tavolo di lavoro dichiarando che: *"il confronto di oggi nasce da un dato semplice: troppi giovani arrivano al momento della scelta del proprio futuro senza aver avuto occasioni strutturate per allenare competenze chiave come lavorare per progetti, prendere decisioni, presentare un'idea. La transizione scuola-lavoro è ancora affidata più alle circostanze che a un disegno chiaro. Crediamo che l'educazione all'imprenditorialità sia uno strumento concreto per rafforzare orientamento e occupabilità."*

Significa offrire esperienze che aiutino i giovani a misurarsi con problemi reali, a sviluppare consapevolezza e a comprendere il valore delle competenze trasversali. Perché questo approccio diventi sistemico, è necessario un quadro di riferimento chiaro. La proposta di legge sull'inattività giovanile va nella direzione di rendere questo impegno più strutturale. L'incontro di oggi conferma quanto sia necessario un dialogo stabile tra scuola, istituzioni, associazioni e imprese. Solo attraverso un'alleanza concreta e continuativa, infatti, possiamo costruire una scuola davvero abilitante e ridurre il mismatch tra formazione e lavoro”.


I numeri di JA Italia raccontano un'organizzazione che ha già raggiunto scala nazionale: oltre 500.000 esperienze educative nell'anno scolastico 2024-2025, in 587 scuole su tutto il territorio, con una crescita del +47% in tre anni. Il programma Impresa in Azione, riconosciuto come Formazione Scuola-Lavoro, ha coinvolto fino ad oggi oltre 187.000 studenti. E i dati sull'impatto parlano chiaro: tra chi ha partecipato a un programma JA, il 64% intende proseguire gli studi post-diploma e il 12% sviluppa intenzioni imprenditoriali, contro il 9% di chi non ha avuto la stessa esperienza.

A chiudere i lavori è stata **Miriam Cresta**, CEO di Junior Achievement Italia: *“L'incontro di oggi è un passaggio fondamentale. Ora la sfida è trasformare l'indirizzo politico in esperienze concrete dentro le scuole. Junior Achievement Italia è già oggi un'infrastruttura educativa operativa: programmi collaudati, metodologia validata, misurazione dell'impatto, riconoscimento delle competenze acquisite. L'educazione imprenditoriale prende forma quando gli studenti progettano, collaborano, prendono decisioni e si assumono responsabilità. A giugno, con i Campionati di Imprenditorialità a Roma, vedremo giovani provenienti da tutta Italia portare sul palco mesi di lavoro, confronto e crescita. È lì che il dialogo tra scuola e mondo del lavoro diventa visibile. Siamo pronti a mettere a disposizione competenze e strumenti per contribuire a una strategia nazionale che renda opportunità come queste accessibili in modo stabile e diffuso”.*

Junior Achievement Italia

Junior Achievement Italia ETS, nata nel 2002, è un'organizzazione non profit dedicata all'educazione economico-finanziaria, all'orientamento, all'imprenditorialità e alla cittadinanza attiva per giovani dai 5 ai 19 anni. Grazie a un ecosistema di aziende, fondazioni, istituzioni, educatori e volontari, ogni anno porta nelle scuole percorsi esperienziali che collegano educazione e lavoro, accompagnando studenti e studentesse nello sviluppo delle competenze necessarie per il futuro. Nell'anno scolastico 2024/25, ha realizzato oltre 500.000 esperienze educative, aiutando studenti e studentesse a valorizzare le proprie attitudini, riconoscere le opportunità e costruire con fiducia il proprio futuro.

Junior Achievement Italia è parte del network Junior Achievement Worldwide, la più grande organizzazione internazionale per l'educazione economico-imprenditoriale, con oltre cento anni di storia, che ogni anno coinvolge più di 19 milioni di studenti in oltre 100 Paesi grazie al contributo di circa 300.000 volontari d'impresa.

 www.jaitalia.org

Contatti:

Camilla Sala
Media Relations & Communications Specialist
Camilla.sala@jaitalia.org
339 525 5199

Giovanni Gallarati Scotti Bonaldi
Consultant Comunicazione e Relazioni Istituzionali
giovanni.bonaldi@kratesis.com
+39 3336700887